



KUNST MERAN  
im Haus der Sparkasse  
MERANO ARTE  
edificio Cassa di Risparmio

**KUNST MERAN MERANO ARTE**  
**Dal 19 maggio al 30 agosto 2020**

## **RISENTIMENTO / RESENTIMENT**

### **Un sentimento del nostro tempo?**

a cura di **Christiane Rekade**

Un progetto in collaborazione con **Edizioni alphabeta** e **Associazione Conductus**

**La mostra analizza lo stato emotivo che, come pochi altri, caratterizza il tempo presente, attraverso le opere di tredici artisti contemporanei internazionali: Teodora Axente, Francesca Grilli, Massimo Grimaldi, Klara Lidén, Christian Niccoli, Riccardo Previdi, Liesl Raff, Monika Sosnowska, Barbara Tavella, Beatrice Volpi, Raul Walch, Gernot Wieland.**

*Il risentimento è come bere del veleno ed attendere che l'altra persona muoia*

Il termine *risentimento*, dal francese *ressentir*, indica letteralmente un sentimento che si protrae nel tempo, che si ripete, una forma di rancore recondito e reiterato. Il dizionario tedesco Duden lo definisce come “un pregiudizio, un senso di inferiorità o affine, basato su un’avversione emotiva spesso inconscia”.

Il risentimento è uno stato emotivo che, come pochi altri, caratterizza il nostro tempo. Non si tratta solo di una sensazione individuale ma descrive piuttosto una condizione sociale e una strategia politica con particolari forza e dinamismo.

*Risentimento / Ressentiment*, che apre il programma espositivo del 2020 a KUNST MERAN MERANO ARTE intende confrontarsi con questo sentimento nei suoi aspetti e meandri più reconditi, indagando quali forme e quali espressioni può assumere questo sentimento, quali posizioni possono prendere gli artisti in relazione a questa tematica, quali alternative è possibile offrire rispetto al circolo vizioso che innesca.



KUNST MERAN  
im Haus der Sparkasse  
MERANO ARTE  
edificio Cassa di Risparmio

A partire da differenti approcci e prospettive, tredici artisti contemporanei internazionali, **Teodora Axente, Francesca Grilli, Massimo Grimaldi, Klara Lidén, Christian Niccoli, Riccardo Previdi, Liesl Raff, Monika Sosnowska, Barbara Tavella, Wolfgang Tillmans, Beatrice Volpi, Raul Walch, Gernot Wieland**, si confrontano con questa tematica.

La mostra, curata da Christiane Rekade, è parte di una collaborazione interdisciplinare tra KUNST MERAN MERANO ARTE, l'associazione ed ensemble di archi Conductus e la casa editrice alphabeta. A partire da una riflessione su quale sia il significato più profondo di risentimento, le tre istituzioni lo indagano da un punto di vista letterario, musicale e artistico, proponendo una serie di eventi e di iniziative.

Alla base del progetto c'è una collana editoriale di **Edizioni alphabeta Verlag** dedicata alle "Parole del tempo", la prima delle quali è stata identificata appunto nel "risentimento". Cinque affermati scrittori italiani e altrettanti di lingua tedesca si sono misurati con questo sentimento chiave. Tutti i racconti sono stati tradotti nell'altra lingua, l'opera completa verrà presentata per la prima volta all'interno di questo progetto. Dal canto suo, l'**Ensemble Conductus**, sotto la direzione di Marcello Fera, dedicherà la prossima edizione del festival annuale *Sonora* al tema del *Risentimento/ Ressentiment* e proporrà nuove produzioni e concerti appositamente realizzati per questa occasione.

Il percorso espositivo prende avvio da autori che s'interrogano sul rapporto tra arte e impegno sociale, inducendo a una riflessione su usi e strumentalizzazioni politiche del risentimento e opponendo a essi una visione critica sul presente. Prosegue quindi con un confronto con lo spazio, che può essere sia pubblico che privato, collettivo o personale, e in cui spesso si consumano quelle logiche di separazione, esclusione, limitazione che costituiscono il terreno ideale di proliferazione di questo sentimento. Il risentimento è quindi oggetto di un'analisi più intimista, talvolta legata al proprio vissuto e alle proprie esperienze, ma anche al confronto con lo stesso fare artistico.

La mostra si apre con una parete di poster realizzati dal fotografo tedesco **Wolfgang Tillmans** (Remscheid 1968, vive a Berlino), nella cui ricerca il concetto di partecipazione ricopre un ruolo fondamentale. Al risentimento innescato da strategie isolazioniste, Tillmans ha opposto un atteggiamento direttamente impegnato realizzando diverse campagne, liberamente scaricabili dal suo sito ([tillmans.co.uk](http://tillmans.co.uk)), concepite per incoraggiare a votare affinché il Regno Unito restasse in Europa e per altre iniziative.



**KUNST MERAN**  
im Haus der Sparkasse  
**MERANO ARTE**  
edificio Cassa di Risparmio

**Francesca Grilli** (Bologna 1978, vive a Bruxelles) si confronta con il tema della migrazione contemporanea attraverso una serie di sculture, un workshop e la performance *The forgetting of air*, in cui performer di diverse provenienze geografiche condividono con il pubblico il proprio respiro, ossia il gesto più essenziale per l'essere umano.

**Riccardo Previdi** (Milano 1974, vive a Merano) analizza il concetto di appartenenza con *Tavoli*, in cui bandiere di stati che sono stati in conflitto o lo sono potenzialmente, sono stampate sovrapposte su dei tavoli, alterandone così colori e valori simbolici e riportandole a una dimensione di utilizzo pratico e quotidiano. Il tavolo inoltre rappresenta un luogo di incontro, dialogo e negoziazione.

**Raul Walch** (Francoforte 1980, vive a Berlino) propone un confronto artistico non convenzionale con la realtà sociale, spesso attraverso pratiche nello spazio pubblico. Per Merano realizza un *mobile*, una scultura semovente sospesa, a partire da materiali e oggetti differenti reperiti in loco e capaci di restituire il passaggio continuo di persone nella città. Inoltre esso stimola una riflessione sull'equilibrio fragilissimo – spesso destinato a incrinarsi – della giustizia sociale.

**Klara Lidèn** (Stoccolma 1979, vive a Berlino) guarda agli spazi domestici e urbani, ridefinendoli e decostruendoli attraverso una serie di azioni destabilizzanti, talvolta sovversive e apparentemente insensate, capaci di porre le basi per nuove modalità di riappropriazione. Nel video esposto in mostra, *Grounding* del 2018, l'artista cammina per le strade di Manhattan e continua a cadere e a rialzarsi. La scena, che sembra riprendere una classica comicità *slapstick*, testimonia anche il faticoso tentativo di riprendersi da un fallimento e fallire ancora.

**Monika Sosnowska** (Ryki 1977, vive a Varsavia) progetta una struttura labirintica e senza uscita, che si restringe fino a bloccare il percorso dello spettatore, che si trova quindi a subire quella stessa sensazione di mancanza di spazio da cui spesso scaturisce il risentimento, ma anche a ragionare sulle possibili vie d'uscita.

Una dimensione personale emerge nei dipinti di **Barbara Tavella** (La Valle, BZ, 1972, vive a La Villa, BZ), spesso legati a esperienze dell'artista e realizzati attraverso un procedimento basato su sovrapposizioni di colore, in una continua elaborazione che



KUNST MERAN  
im Haus der Sparkasse  
MERANO ARTE  
edificio Cassa di Risparmio

sembra rimandare al significato etimologico del risentimento come sentimento continuamente reiterato.

La riflessione sul medium pittorico torna nella ricerca di **Teodora Axente** (Sibiu 1984, vive a Cluj-Napoca); *Senza titolo* del 2015 si pone come *trait d'union* con il progetto editoriale di *alphabet* che ha costituito il punto di partenza della mostra, in quanto utilizzato come copertina dei primi due volumi dedicati al risentimento.

**Christian Niccoli** (1976 Bolzano, vive a Berlino) rielabora invece il proprio vissuto in una serie di disegni dal carattere surreale, spesso nella forma di autoritratti; attivo soprattutto attraverso video e videoinstallazioni, Niccoli espone per la prima volta a Merano queste opere, per anni considerate come semplici "appunti" di lavoro e successivamente rilette in forma autonoma.

Una dimensione poetica, spesso tragicomica, caratterizza anche i lavori di **Gernot Wieland** (Horn 1968, vive a Berlino), che in occasione dell'inaugurazione presenterà una *lecture-performance* accompagnata da proiezioni, e sarà presente in mostra con la maquette *Deutscher Humor*, un progetto di scultura monumentale con lettere in cemento che ironizza sul senso dell'umorismo del suo paese d'adizione, la Germania. A partire da una commistione di vicende autobiografiche e storiche, reali e immaginate, Wieland si confronta con una memoria personale e collettiva e con i suoi rimossi.

I *Texts* di **Massimo Grimaldi** (Taranto 1974, vive a Milano) si confrontano con lo spazio architettonico, adottando come Tillmans l'uso della cartellonistica e utilizzandola per declinare messaggi dal carattere poetico, con cui spesso interroga i criteri di produzione e diffusione delle immagini, il ruolo delle istituzioni deputate all'arte e quello giocato dall'artista. *Columbo text* racconta la scomparsa di un amore a la comparsa del retrogusto amaro del risentimento, con parole che, a seconda dell'incidenza della luce, risultano leggibili o si perdono sulla parete.

Ancora un'esperienza personale è alla base della creazione dei *Transitional Space* di **Liesl Raff** (Stoccarda 1979, vive a Vienna): l'idea le venne infatti a Città del Messico, all'interno della casa-laboratorio di Luis Barragán, uno dei maggiori architetti messicani del XX secolo. Questi spazi sono intesi come delle soglie, dei ponti di collegamento tra interno ed esterno, dei luoghi di trasformazione emotiva. A Merano Raff realizza una sorta di rifugio con un tetto di palme, un luogo sicuro ma anche come luogo di



**KUNST MERAN**  
im Haus der Sparkasse  
**MERANO ARTE**  
edificio Cassa di Risparmio

cambiamento, di cura, di presa di coscienza.

L'idea della "cura", nel significato più ampio del termine, sarà al centro del workshop proposto da **Beatrice Volpi**, terapeuta specializzata in respiro, voce, canto e ipnosi. Con *PER-DONO*, Volpi inviterà a "entrare nella stanza del risentimento" e a vivere un'intensa esperienza sensoriale capace di portare alla sensazione di un nuovo inizio.

Merano, febbraio 2020

[www.alphabetaverlag.it/zeitworte](http://www.alphabetaverlag.it/zeitworte)

[www.conductus.it](http://www.conductus.it)

La partecipazione di Francesca Grilli è in collaborazione con ArtVerona / Level 0.



**KUNST MERAN**  
im Haus der Sparkasse  
**MERANO ARTE**  
edificio Cassa di Risparmio

## RISENTIMENTO / RESENTIMENT

Curatrice: Christiane Rekade  
Durata della mostra: 19 maggio – 30 agosto 2020  
Luogo: Merano Arte - Edificio Cassa di Risparmio  
Portici, 163 – 39012 Merano Arte  
Contatti Stampa: CLP Relazioni Pubbliche  
Anna Defrancesco | Tel + 39 02 36 75 57 00  
[anna.defrancesco@clp1968.it](mailto:anna.defrancesco@clp1968.it)  
[www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)  
Anna Zinelli  
Tel. + 39 0473 212643  
[zinelli@kunstmeranoarte.org](mailto:zinelli@kunstmeranoarte.org)

Con il prezioso sostegno di:



**Gallery Lauben / Portici 163**  
**Office Lauben / Portici 128**  
39012 Merano, Italy

T +39 0473 212643  
[info@kunstmeranoarte.org](mailto:info@kunstmeranoarte.org)  
[www.kunstmeranoarte.org](http://www.kunstmeranoarte.org)

Ust-IdNr. / N. ident. CEE  
IT 015 960 202 12  
MwSt.Nr. 01596020212